

Graziani: «Cari studenti, non scoraggiatevi pensando al futuro»

Con la campanella di sabato 8 giugno sono terminate le lezioni nelle scuole lombarde e per molti studenti sono iniziate le vacanze, mentre i docenti sono impegnati negli adempimenti di fine anno tra scrutini e pagelle. Dopodiché inizieranno gli esami di Stato per 18.984 studenti delle scuole bergamasche. A cominciare per primi sono gli 11.312 alunni di terza della scuola secondaria di primo grado che affronteranno le prove appena conclusi gli scrutini finali e il 17 giugno lo scritto nazionale Invalsi, di italiano e matematica, alla sesta edizione e uguale in tutta Italia.

Per i 7.672 candidati di quinta superiore cominciano via agli esami di Stato. Si sta quindi concludendo un anno di lavoro molto intenso, che ha visto le scuole bergamasche impegnate ogni giorno nell'offrire un servizio altamente qualitativo dal punto di vista didattico, educativo e formativo, attento alle istanze dell'utenza e volto alla valorizzazione di conoscenze, abilità personali e competenze di ciascuno studente.

Ragazzi, siate vincenti e non scoraggiatevi di fronte al delicato periodo economico e sociale attuale, perché il merito premia sempre. Il mio augurio è che il clima di sfiducia generale non scoraggi voi studenti, facendovi temere per il vostro domani.

A voi ragazze e ragazzi è richiesto un maggiore impegno in modo da poter affrontare le sfide con cui dovrete confrontarvi ora e nei prossimi anni. Mostrate con coraggio quanto valete ed esprimete il meglio di voi stessi, con serietà e impegno, vivendo l'appuntamento con gli esami di Stato, sia al termine della scuola media sia del quinquennio superiore, come un momento formativo irrinunciabile, un punto di arrivo ma soprattutto di partenza per le vostre scelte future, di studio

o di lavoro.

Gli esami sono ormai alle porte. Ci siamo. Affrontate dunque con la vostra consueta energia e con motivazione quest'ultimo periodo di preparazione, evitando la corsa sfrenata alle ultime conoscenze. Si sta per concludere un percorso che vi ha fatto crescere come persone e come cittadini. Ecco, pensate positivo e investite sul vostro futuro da protagonisti!

Ai commissari e ai presidenti di commissione raccomando di operare con rigore e serietà, uniti ad un atteggiamento di accoglienza e attenzione, per valorizzare gli elementi positivi di tutti gli studenti. Sono certa che svolgerete un buon lavoro, con elevata professionalità e spirito di dedizione. Buon esame e buon lavoro

Patrizia Graziani. dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo